

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
C A L I S T O II. P O N T. CLXIII.
Creato del 1119. il primo di Febraro.



CALISTO Secondo, chiamato prima Guidone, fù Borgognone, & Arcivescovo di Tienno, e discendeva dal sangue de i Re di Francia. Egli fù fatto Pontefice da quelli Cardinali, che nella morte di Gelasio in Clugni sì trouauano. Ma non volle egli mai l'habito Pontificio torre, fin che ebbe nouella certa, che anche gli altri Cardinali, che erano restati in Roma, & in Italia confermato l'hauenano. Certificato adunque di questo, & accettato il Pontificato se ne venne finalmente in Roma; dove gli vsò tutto il popolo incontra, facendoli festa, e non solamente con lui rallegrandosi, ma con la Città ancor istessa di Roma, la qual sperava, che douesse costui efer l'autor della pace, e della quiete di tutti. Et egli rassettate, ch'ebbe le cose della Città passò in Beneuento, dove vennero tosto, per visitarlo, tutti i baroni di quelle prouincie, e specialmente Guglielmo Duca di Puglia, Giordano Duca di Capoua, Arnolfo Conte di Arriano, e Roberto Conte di Lauretello, i quali erano senza alcun dubbio i principali signori di questa parte d'Italia, & giurarono qui al Pontefice fedeltà. Hora Calisto, che nō hauena altroue l'animo, che alla guerra dell'Asia, nella quale si dubitava assai, che hauessero i nostri potuto sostener le forze de Barbari, ritornato in Roma, mādò Legati all'Imperatore due Cardinali, Lāberto Vescouo d'Ostia, e col titolo di San Stefano nel Monte Celio, e Gregorio, che hauena il titolo di sant' Angelo. Questi conclusero ageuolmente con Henrico la pace, & attaccando nel loro ritorno nella Chiesa di Laterano una tauioletta, nella quale questa pace scritta era, furono eagi-
ne, che ne nascesse subito tanta allegrezza nella Città, che non si sentiva altro per tutto, che farsi festa. Ma Ruggiero Conte di Sicilia non fece molto andare questa allegrezza in lungo; perche ritrouandosene il Conte Guglielmo assente, si occupò a vn tratto la Puglia. Era Guglielmo partito d'Italia per andare a prendere per moglie una figliuola di Alessio Imperatore di Costantinopoli, e hauena partendo raccomandata al Pontefice la Calabria, e la Puglia. Calisto adunque partendo per questa causa di Roma, se n'andò in Beneuento. Di qui mādò il Cardinale Vgo a Ruggiero, che si ritrouaua al-
l' hora in Calabria combattendo la rocca di Niciforo, perche douesse deporre l'armi, e lascia-
Pace fra il Papa, e lo Imp. Henrico.
Ruggiero Conte di Sicilia affatto a Puglia.